

CAYLUS E LA RISCOPERTA DELLA PITTURA ANTICA

*Attraverso gli acquarelli di Pietro Santi Bartoli per Luigi XIV.
Genesi del primo libro di storia dell'arte a colori*

Erminia Gentile Ortona
Mirco Modolo

DE LUCA EDITORI D'ARTE

Indice

COMITATO NAZIONALE PER LO STUDIO
DELLE OPERE DI PIRRO LIGORIO

CENTRO DI STUDI SULLA CULTURA
E L'IMMAGINE DI ROMA

Il Comitato Nazionale è stato istituito con DPR del 5 giugno 1987 presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ufficio Centrale per i Beni Librari, le Istituzioni Culturali e l'Editoria. Il Comitato Nazionale ha promosso sia questa collana di Studi sulla Cultura dell'Antico, sia l'Edizione Nazionale delle Opere di Pirro Ligorio (DPR 18 aprile 1989).

*Direttore Generale per le Biblioteche,
gli Istituti Culturali ed il Diritto di autore*
Rossana Rummo

Responsabili dei Comitati Nazionali
Michele Russo, Natalia Serao

Presidenza e Segreteria

Centro di Studi sulla Cultura e l'Immagine di
Roma c/o Accademia Nazionale dei Lincei,
via della Lungara 10, 00165 Roma.

Giunta esecutiva

Marcello Fagiolo *Presidente*
Maria Luisa Madonna *Segretario*
Salvatore Settis
Soprintendente Archeologico di Roma
Soprintendente Archeologico del Lazio
Soprintendenti per i Beni Artistici
e Architettonici di Roma e del Lazio
Direttore dell'Archivio di Stato di Torino
Direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli
Direttore della Biblioteca Hertziana di Roma

Il Centro di Studi – nell'ambito delle sue attività specializzate soprattutto sulla cultura del Rinascimento e del Barocco – ha promosso fin dal 1983 la costituzione del Comitato Nazionale per lo studio delle opere di Pirro Ligorio, in un quadro di cooperazione internazionale. Presso il Centro di Studi è stato costituito un centro di documentazione sull'opera ligoriana e sulla cultura dell'antico.

Direzione e Segreteria

c/o Accademia Nazionale dei Lincei,
via della Lungara 10, 00165 Roma
cs.rom@iol.it

Comitato direttivo

Paolo Portoghesi *Presidente*
Marcello Fagiolo *Direttore*
Sandro Benedetti
Elisa Debenedetti
Beatrice Palma Venetucci
Maria Luisa Madonna *Segretario scientifico*

Coordinamento redazionale

Carolina Marconi

9	Presentazione <i>Bruno Racine</i>	153	MIRCO MODOLO PARTE II <i>Gli acquarelli di Pietro Santi Bartoli per Luigi XIV</i>
11	ERMINIA GENTILE ORTONA PARTE I <i>Caylus, Mariette e la genesi del Recueil de peintures antiques</i>	155	Da Bartoli a Caylus: la fortuna grafica della pittura antica tra Sei e Settecento
		161	Gli acquarelli della <i>Bibliothèque nationale de France</i> e del <i>Royal Institute of British Architects</i>
13	Alcune precisazioni sul <i>Recueil de peintures antiques</i> del conte di Caylus		
15	Gli autori del <i>Recueil</i> e i loro corrispondenti	166	CATALOGO RAGIONATO
19	Il manoscritto del <i>Recueil de peintures antiques</i> e le sue edizioni	167	CONTESTO 1. Stanza affrescata dalla vigna di San Gregorio al Celio [schede 1-3]
23	La provenienza dei disegni	176	CONTESTO 2. Stanza affrescata dalla vigna di fronte alla Chiesa di S. Lorenzo in Panisperna [scheda 4]
33	Caylus e la pittura antica		
37	La collaborazione di Mariette al <i>Recueil</i>		
49	I sei disegni aggiunti al manoscritto	183	CONTESTO 3. Ambienti affrescati dalla vigna de Nobili al Colosseo [schede 5-19]
52	Catalogo dei sei acquarelli aggiunti	198	CONTESTO 4. Mosaici dall'orto "del Carciofolo" alle pendici del Celio sotto Villa Mattei [schede 20-22]
56	La seconda parte del <i>Recueil</i> J.J. Barthélemy et l'Explication de la Mosaïque de Palestrine	207	CONTESTO 5. Ambienti affrescati dall'area delle Sette Sale, cd. Terme o Palazzo di Tito [schede 23-32]
63	Conclusioni. La fortuna del <i>Recueil</i>		
65	Appendice documentaria	219	CONTESTO 6. Scavi per il prolungamento di via Gratiola [schede 33-34]
65	I) Documenti concernenti l'acquisto degli acquarelli di Pietro Santi Bartoli, destinati a Luigi XIV nel periodo 1685-1694	227	CONTESTO 7. Aula trilobata dalla vigna di Stefano Guglielmini al Celio [schede 35-39]
77	II) Documenti concernenti la genesi del <i>Recueil de peintures antiques</i>	234	CONTESTO 8. Affreschi rinvenuti davanti alla chiesa del <i>Domine quo vadis?</i> Sulla via Appia [schede 40-41]
87	TAVOLE	236	CONTESTO 9. Necropoli di villa Corsini [schede 42-59]
88	ACQUARELLI DI PIETRO SANTI BARTOLI Parigi, <i>Bibliothèque nationale de France</i>	252	CONTESTO 10. Mosaici del "Tempio di Bacco" (chiesa S. Costanza) [schede 60-61]
115	Londra, <i>Royal Institute of British Architects</i>		
147	ACQUARELLI DI FRANCESCO BARTOLI	257	CONTESTO 11. <i>Opus sectile</i> dalla basilica di Giunio Basso (chiesa S. Andrea in Catabarbara) [schede 62-63]
150	TAVOLA DEL MOSAICO DI PALESTRINA		
151	PROTOTIPI PER GLI ACQUARELLI DI PIETRO SANTI BARTOLI	262	CONTESTO 12. Affreschi antichi dalle collezioni romane [schede 64-65]
		267	BIBLIOGRAFIA
		276	INDICE DEI NOMI
		278	INDICE DEI LUOGHI ANTICHI E MODERNI

C'est une grande joie pour moi d'écrire ces quelques lignes en avant-propos de l'ouvrage qu'Erminia Gentile Ortona et Mirco Modolo, consacrent au *Recueil des peintures antiques* édité en 1757 par le comte de Caylus, l'un des pères fondateurs de l'archéologie. Si l'amitié qui me lie à la première n'est pas étrangère à ce sentiment, c'est avant tout la qualité exemplaire de ce patient travail scientifique qui me le fait éprouver. Le nom de Caylus, deux siècles et demi après sa mort en 1765, reste vénéré à la Bibliothèque nationale de France, héritière directe de la Bibliothèque royale et du Cabinet du roi, dirigé par son ami l'abbé Barthélémy et dont il fut l'un des plus généreux donateurs. Un ensemble de dessins originaux de Pietro Santi Bartoli exécutés d'après les modèles antiques a servi à la réalisation du *Recueil* et se trouve aujourd'hui conservé au département des estampes de la BnF. Offerts à l'origine à Louis XIV, ces dessins ont échappé par miracle à la dispersion et à la destruction grâce à la vigilance de Mariette avant d'être acquis par Caylus. Ce dernier conçut l'idée entièrement nouvelle d'un ouvrage publié en un très petit nombre d'exemplaires au profit des seuls amateurs, où les illustrations, gravées avec le plus grand soin, seraient ensuite coloriées à la main – prouesse éditoriale que l'on peut sans doute qualifier de premier livre d'art jamais réalisé. En accordant, à la suite de Marc Fumaroli, toute l'importance qu'ont eue les dessins de Bartoli et ce *Recueil* dans la révolution du goût et l'imitation de l'antique appelée à s'épanouir pendant le dernier tiers du XVIII^{ème} siècle, les auteurs renouvellent la démarche même de Caylus, grâce à la qualité remarquable des reproductions de l'ouvrage publié, sous la direction de Marcello Fagiolo, par les éditions De Luca. « *J'ai pensé que des estampes colorées dans le même esprit que les Peintures, écrit-il en 1757 dans son avertissement, produiroient une satisfaction plus complète ; & ce qui me touche davantage, je me suis persuadé qu'il en résulterait une augmentation des connaissances pour l'Art.* » Je me réjouis que la BnF ait pu faciliter la tâche des auteurs dans cette magnifique entreprise au service de l'art et de la science.

BRUNO RACINE

Ancien président de la Bibliothèque nationale de France

Ringraziamenti

Sono tante le persone e le Istituzioni, gli studiosi e gli amici, che vorrei ringraziare per aver facilitato il mio lavoro di ricerca che si è svolto negli ultimi cinque anni tra Parigi, Londra, Roma e Parma.

A Parigi innanzitutto il mio pensiero riconoscente va alla *Bibliothèque nationale de France* in particolare al Presidente Bruno Racine, a Maxime Préaud, Barbara Brejon de Lavergnée, Pierre Rouillard, Sophie Nawrocky, Aurelien Conraux, Thierry Sarmant; un ringraziamento particolare a Pierre Rosenberg de l’Académie Française; a Claudine Lebrun; a Bénédicte Gady; e soprattutto a Pierre e Maria Teresa Arizzoli-Clémentel e a Donata e Nicolas Lievens.

In Inghilterra voglio esprimere la mia gratitudine al Presidente del *Royal Institute of British Architects*, Stephan Hodder, Wendy Fish, direttore della British Architectural Library e a Jonathan Makepeace direttore del servizio fotografico; a Charlotte Villiers dell’Eton College Library; a Martin Clayton, Curator of Drawings della Royal Library di Windsor; e soprattutto a Francesca e Fabio Pucci.

In Italia devo un ringraziamento particolare, per la Biblioteca Palatina di Parma, a Clelia Alessandrini; a Luigi Ficacci, Soprintendente di Lucca; a Roma a tutto il personale della Biblioteca di Palazzo Venezia e del Fondo Lanciani dell’Istituto di Archeologia e Storia dell’Arte, in particolare a Ida Barberio; alla Biblioteca Corsini, in particolare al direttore Marco Guardo e alla dottoressa Ebe Antetomaso; a Alessandra Capodiferro, direttore del Museo Nazionale Romano in Palazzo Altemps; a Lucilla de Lachenal; Letizia Norci Cagiano de Azevedo; a Francesco Solinas; a Sebastiano Gentile, Lorenzo Ortona, Sheila Pierce, Riccardo Rocco, Vanna Vannuccini. Il mio pensiero riconoscente va specialmente a mia sorella, Benedetta Gentile e agli amici Alvar González-Palacios, Giulia Fusconi e Simonetta Prosperi Valenti Rodinò; un grazie infine a Ludovico per la sua generosità e la sua comprensione.

Un ringraziamento a Marc Fumaroli che con i suoi scritti mi ha insegnato a guardare al *Recueil de peintures antiques* come parte integrante dell’opera di Caylus, e a inserirla nella storia del pensiero del Settecento.

Erminia Gentile Ortona

Erminia

Erminia

Erminia

Gli autori inoltre ringraziano

Marcello Fagiolo, Direttore del Centro di Studi sulla Cultura e l’Immagine di Roma, Maria Luisa Madonna e Carolina Marconi; gli editori Stefano e Luigi De Luca, Federica Piantoni, Laura Lanari.

Il mio primo incontro con il manoscritto del *Recueil de peintures antiques* risale a sei anni fa. Ricordo di averlo ricevuto dalle mani di Barbara Brejon de Lavergnée della *Bibliothèque nationale de France*, senza la quale probabilmente non avrei avuto l’opportunità di conoscere Erminia Gentile Ortona, cui si deve l’idea originaria di questo libro.

Lo studio degli acquarelli di Bartoli ha poi dato vita ad una tesi dottorato per la quale ho potuto contare sul prezioso supporto dei docenti dell’Università “Roma Tre”, in particolare Maura Medri, Daniele Manacorda, Maria Cristina Molinari, Silvia Ginzburg, Liliana Barroero e a Serenella Rolfi.

Un ringraziamento particolare va ad Adriano Aymonino per la generosa ospitalità nel corso dei miei soggiorni nel Regno Unito e per tutte le occasioni di confronto e collaborazione. Desidero inoltre ricordare la disponibilità di Charles Hind e Lisa Nash del RIBA di Londra, e del curatore della Windsor Royal Library, Martin Clayton, di Rea Alexandratos e Carly Collier, ma anche la rara cortesia di Suzanne Reynolds della Biblioteca di Holkham Hall, di Lucy Gwynn e Charlotte Villiers della Eton College Library e dello staff della Glasgow University Library.

Un sentito ringraziamento anche ad Alessandra Capodiferro, direttrice del Museo di Palazzo Altemps, a tutto il personale della Biblioteca Hertziana, della British School Library e della Biblioteca dell’Istituto di Archeologia e Storia dell’Arte di Palazzo Venezia, in particolare a Maria Carmela Masi, Giuseppe Russo e Giampaolo Belardinelli. A Luigi Cacciaglia e a Massimo Ceresa sono grato per l’aiuto nelle ricerche archivistiche e bibliografiche in Biblioteca Apostolica Vaticana, e alla famiglia Massimo per avermi aperto generosamente le porte del loro archivio.

Molto devo anche al proficuo scambio di idee con Marcello Barbanera, Irene Bragantini, Veronica Carpita, Lucilla De Lachenal, Valeria di Giuseppe, Eloisa Doderò, Gregoire Extermann, Giulia Fusconi, Bruno Gialluca, Marzia Guerrieri, Ingo Herklotz, Arnold Nesselrath, Antonella Parisi, Carlo Pavolini, Massimo Pomponi, Valentina Porcheddu, Simonetta Prosperi Valenti Rodinò, Francesco Solinas, Elena Vaiani, Rita Volpe ed Helen Whitehouse, che insieme a Clare Pace ha fatto luce per la prima volta sugli acquarelli di Bartoli. Un ringraziamento di cuore infine è indirizzato alla mia famiglia, ad Armando Montebello e a tutti coloro i quali hanno rivolto attenzione, in qualsiasi forma, alla ricerca da me condotta in questi anni.

Mirco Modolo

Mirco Modolo

Mirco Modolo

Mirco Modolo